



***Lo Spirito Santo trasforma la coppia nell'immagine d'amore di Gesù presente nell'Eucaristia***

**Canto: SONO QUI A LODARTI**

Luce Tu sei tra le ombre del mondo,  
apri i miei occhi al tuo amor.

La tua bellezza il mio cuore adora,  
speranza di vita in Te.

**Rit. Sono qui a lodarti, sono qui a prostrarmi,  
sono qui per dirti: sei il mio Dio.  
Immenso nell'amore, sopra ogni cosa degno,  
Meraviglioso più di tutto sei!**

Re di ogni dì, grandemente esaltato,  
glorioso lassù nel ciel.  
In umiltà sei venuto nel mondo,  
povero per amor mio.

**Rit. Here I am to worship, here I am to bow down  
here I am to say that You're my God.  
You're altogether lovely, Altogether worthy,  
Altogether wonderful to me.**

E mai saprò quanto costò morire in croce per amor  
(x2) **Rit.**

Invoca il nome del Tuo Signor e salvo sei (x4) **Rit.**

*Spirito Santo, amore del Padre e del Figlio, noi ti lodiamo e ti adoriamo per la tua presenza e la tua opera santa in noi. Tu sei la sorgente, infinita e vicina, di ogni bene in noi e intorno a noi. Tu sei la santità di Dio che non si stanca di purificarci, ricrearci, plasmarci.*

*Vieni Spirito d'amore, suscita e guida la nostra preghiera. Tu che rendi presente Gesù sotto le specie del pane. Tu, che ci rendi capaci di amare come Cristo ama la Chiesa. Tu, presenza forte e discreta, plasma nei nostri cuori il silenzio, l'ascolto e il canto della gratitudine. Amen.*

**Canto: INVOCHIAMO LA TUA PRESENZA**

Invochiamo la Tua presenza vieni Signor,  
invochiamo la tua presenza scendi su noi.  
Vieni Consolatore dona pace ed umiltà,  
acqua viva d'amore questo cuore apriamo a Te.

**Rit. Vieni Spirito, vieni Spirito scendi su di noi.  
Vieni Spirito, vieni Spirito scendi su di noi.  
Vieni su noi maranathà, vieni su noi Spirito.  
Vieni Spirito, vieni Spirito scendi su di noi.  
Vieni Spirito, vieni Spirito scendi su di noi,  
scendi su di noi.**

Invochiamo la Tua presenza vieni Signor,  
invochiamo la tua presenza scendi su noi.  
Vieni luce dei cuori dona forza e fedeltà,  
fuoco eterno d'amore questa vita offriamo a Te. **Rit**

## **PANE DI INTIMITA'**

*L'Eucaristia è un mistero di intimità. (Benedetto XVI, Omelia, 26-05-05)*

*Lo Spirito Santo ci unisce più profondamente a Cristo e in Lui ci trasforma. (Benedetto XVI, Messaggio, 27-07-07)*

Abbiamo bisogno di intimità tra di noi Signore; l'intimità è quella dimensione nella quale le distanze fra di noi non si annullano, ma fanno meno paura e non ci impediscono di metterci in viaggio verso l'altro. Ci serve la tua intimità che non mortifica, non soffoca e non confonde, non giudica e non si spazientisce.

L'Eucarestia è fonte di intimità, immergiamo il nostro cuore nel Corpo di Cristo qui davanti a noi e cresciamo nell'intimità della nostra coppia.

**Tutti:** Tu Gesù, vivo e presente in questa Ostia Santa, sei fonte di intimità; desideriamo immergere il nostro cuore in Te per crescere nell'intimità della nostra coppia.

---

*Condividiamo con il nostro sposo/a il desiderio di intimità e lo facciamo senza parole ma con una stretta di mano prolungata di 2 minuti guardando il pane dell'intimità. Sperimentiamo la gioia di essere uniti profondamente a Lui, di essere trasformati in Lui.*

---

## **Canto: È PACE INTIMA**

È pace intima la Tua presenza qui,  
mistero che non so spiegarmi mai.  
È cielo limpido, è gioia pura che  
mi fa conoscere chi sei per me.

## **PANE CHE UNISCE**

*Non siamo due "io" separati, ma siamo uniti nello  
stesso "io" di Cristo. (Benedetto XVI, Discorso, 26-02-  
09)*

Desidero così tanto essere unita a Te, Gesù, ho imparato che la mia capacità di comunione è limitata, che è soggetta ai miei sbalzi di umore, di fatica. Ho già sperimentato che quando si rompe o si incrina l'unione con Te prima o poi si rompe anche quella con il mio sposo, la mia sposa. È come se mi staccassi dalla sorgente inaridendomi.

I nostri occhi rivolti a Te ci danno la direzione del nostro andare e misteriosamente questa ci conduce sempre più al centro del nostro essere sposi in Cristo, per Cristo, con Cristo.

**Tutti:** I nostri occhi sono rivolti a Te e ci danno la direzione del nostro andare e misteriosamente questa ci conduce sempre più al centro del nostro essere sposi in Te Gesù, per te Gesù, con Te Cristo Gesù.

---

*Comunichiamo al nostro coniuge un gesto che lui ha compiuto in questo ultimo periodo e che ci ha fatto sentire uniti come coppia, ringraziamolo ora.*

---

**Canto: DONA LA PACE**

Dona la pace, dona la pace,  
ai nostri cuori o Signore. (x2)  
Resta qui insieme a noi, resta qui  
insieme a noi e la pace regnerà.

**PANE CHE VIVIFICA**

*Nell'Eucarestia è contenuto lo stesso Cristo, il Pane vivo che è disceso dal Cielo vivificato dallo Spirito Santo e vivificante perché dà la Vita agli uomini.  
(Benedetto XVI, Omelia, 11-05-07)*

Ci aspetta una vita grande, non solo nell'Eternità ma già qui e ora! La buona misura pigiata e scossa che ci sarà versata nel grembo, verrà portata a noi dallo Spirito e sarà colma di amore trinitario, che fa della comunione autentica la sua bandiera fra gli uomini e in Dio. Il Pane che stiamo contemplando non solo ci rasserena o ci conforta, ci vivifica! Già, molto di più di un abbraccio rassicurante nei momenti di difficoltà, o di una generica pacca sulla spalla nelle fatiche. È vita pura e autentica

da divorare e lasciare che ci inondi!

**Tutti:** Signore Gesù intessi la nostra vita della Tua Vita, dà il tuo calore ai nostri abbracci, la tua luce ai nostri sguardi, la tua capacità di comunione ai nostri amplessi, il Tuo corpo sole di Vita ci scaldi nell'intimo del nostro essere di coppia.

---

*Condividiamo una trasformazione del nostro modo di essere coppia che era già buono ma che ultimamente è diventato bellissimo!! Lo Spirito trasforma il pane e il vino in corpo e sangue di Cristo. Insieme i giorni festivi e feriali, in ogni Eucarestia che viene celebrata sulla terra, più o meno solenne, con pochi o tanti fedeli! Non si accontenta di un'esplosione ogni tanto, non cerca visibilità "mediatica" che è poi quello che a noi sta più impresso, ma lima nel quotidiano, come fa un pittore con la sua tela. E lo Spirito mai si stanca di dipingere con noi la trasformazione che l'Eucarestia genera in noi.*

---

**Canto: PANE DI VITA SEI**

Pane di vita sei, spezzato per tutti noi,  
chi ne mangia per sempre in Te vivrà.

Veniamo al Tuo santo altare,  
mensa del Tuo amore,  
come pane vieni in mezzo a noi.

**Rit. Il Tuo corpo ci sazierà,  
il Tuo sangue ci salverà,**

perché Signor, Tu sei morto per amore  
e ti offri oggi per noi.  
Il Tuo corpo ci sazierà,  
il Tuo sangue ci salverà,  
perché Signor, Tu sei morto per amore  
e ti offri oggi per noi.

## PANE DI UNITA' RICONCILIATA

*L'Eucaristia rende il Signore realmente presente nella storia. Mediante la realtà del Suo Corpo e del Suo Sangue, il Cristo tutto intero si rende sostanzialmente presente nella nostra vita. È con noi fino alla fine dei tempi e ci rimanda alle nostre realtà quotidiane affinché possiamo riempirle della sua presenza. Nell'Eucaristia, è messo chiaramente in evidenza che la vita è una relazione di comunione con Dio, con i nostri fratelli e sorelle, con l'intera Creazione.*

*L'Eucarestia è sorgente di unità riconciliata nella pace.  
(Benedetto XVI, Discorso, 19-03-09)*

Signore donaci la Tua fedeltà al presente. A volte rimandiamo tutto a momenti speciali che sono collocati in un futuro così nebuloso che pare quasi inesistente. Aspettiamo e rimandiamo perdendoci il solo tempo che è nostro: il presente. Ma donaci anche l'unità riconciliata che è quella che rispetta le nostre diversità di tempi e di modi, di sentimenti e di pensieri, di corpo



e di spirito e fa tutto questo nella pace. Il tuo Corpo ci chiama a riempire di pace qui e ora la nostra vita di sposi non facendo ricorso alle nostre sole forze, che sono limitate e deboli, ma attingendo da te.

**Tutti:** Signore Gesù, attiraci a Te, lascia che la nostra coppia venga attratta da Te. Facci sperimentare che il tuo corpo è luogo di incontri riconciliati, dove il giudizio non esiste e la verità sa illuminare nel quotidiano tutte le stanze della nostra casa senza annientare nessuno di noi due.

---

*Ringraziamo lo sposo/a per la sua presenza qui accanto a noi, grazie che ci sei.... Diciamoglielo con semplicità a parole o con un gesto, una carezza, un abbraccio.*

---

**Canto: GESU' IO CREDO IN TE**

Gesù io credo in Te.

Gesù io spero in Te.

## **PANE CHE ABBRACCIA**

**“Prendete e mangiatene.. Bevetene Insieme:” (Mt. 26,26 s.)** *Mangiare questo pane è comunicare, è entrare nella comunione con la persona del Signore vivo. Questa comunione è realmente un incontro tra due persone, è un lasciarsi penetrare nella vita di Colui che è il Signore, di Colui che è il mio Creatore e Redentore. Scopo di questa comunione è l'assimilazione della mia*

*vita alla Sua, la mia trasformazione e conformazione a Colui che è Amore vivo. (Benedetto XVI, Omelia, 26-05-05)*

Signore tu penetri la nostra vita di singoli e di sposi. Penetri la nostra coppia e ci rendi simili a Te. Con la stessa capacità di amare, di donare e di perdonare che tu hai. Togli la paura che blocca i nostri passi, spesso è così che accade fra di noi, temo la reazione del mio sposo, temo la mia reazione e non compio i gesti di amore che suscita in me il mio cuore. Il silenzio fra di noi si fa freddo e da solo, da sola non riesco a spezzarlo. Donaci la capacità di sentire il Tuo abbraccio fra di noi, la Tua presenza viva che ci assimila a Te, non per i meriti nostri ma per il Tuo grande amore per noi.

**Tutti:** diamo Gesù e sperimentiamo il Tuo abbraccio! Sì, o Signore, abbiamo bisogno della Tue braccia che sanno unire ma non incatenano, tengono vicini i nostri cuori senza soffocarli nel nostro egoismo e nelle nostre paure.

---

*Una trasformazione del nostro modo di essere coppia di cui ringraziamo e che è frutto della capacità di creare comunione dello Spirito. Condividiamo quando ci siamo sentiti abbracciati da Gesù e quando siamo stati capaci di abbracciare insieme qualcuno che Dio aveva messo sul nostro cammino*

---

## **Canto: IL TUO GRANDE AMORE**

Signore vengo a te

Rinnova e cambia il mio cuore,

Per la grazia che ho trovato in Te.

Signore vengo a Te,

Le debolezze che io ho,

Le cancellerai con tuo grande amore.

**Rit. Stringimi con il tuo amore, riempiami,**

**portami più vicino a te.**

**se spero in te arriverò più in alto**

**e volerò con te e tu mi guiderai**

**col potente tuo amore.**

## **PANE DEL CAMMINO**

*Nel Mistero eucaristico, Gesù si fa realmente presente.*

*La sua è una presenza dinamica, che ci afferra per farci suoi, per assimilarci a sé; ci attira con la forza del suo amore facendoci uscire da noi stessi per unirci a Lui, facendo di noi una cosa sola con Lui.*

*(Benedetto XVI, Omelia, 21-09-08)*

*Nell'Eucarestia si realizza il testamento del Signore: Lui si dona a noi e noi rispondiamo donandoci agli altri per amore suo.*

*(Benedetto XVI, Discorso, 21-03-09)*

Con gli occhi puntati su di Te ora possiamo iniziare a scoprire che il nostro cammino di comunione è un lasciarci attirare da Te. Tu ci attiri a Te e così facendo ci fai camminare verso il noi della nostra coppia. Ci attiri e intanto ci assimili a Te, senza tirare o spingerci ma donandoci gambe e fiato adatti alla camminata che ci attende. E poi ci doni occhi che sanno guardare i fratelli, in primis coloro che ci sono più prossimi e poi Insieme gli altri, e ci fai scoprire che donandoci a loro sperimentiamo il tuo amore. Così il nostro cuore si fa capace di donare amore, ma anche di accoglierlo quando viene a noi donato!

**Tutti:** Signore, sappiamo che amare è camminare insieme verso Te, ma a volte la tentazione di sedersi è molto forte. Fa che non ci spaventiamo della fatica del cammino. Grazie perché contemplando questo pane, dove Tu sei realmente presente, abbiamo la forza per donarci l'uno all'altra e insieme donarci agli altri per il Tuo amore.

---

*Ringraziamo per un dono dello Spirito che ci è giunto attraverso il nostro sposo/a; un gesto di pace, di gioia, di amore che nell'ultimo periodo ci ha regalato.*

---

**Canto: IO CREDO IN TE GESU'**

A te mio Dio, affido me stesso  
con ciò che sono per te Signor.  
Il mondo mio è nelle tue mani,  
io sono tuo per sempre.

**Rit. Io credo in te Gesù,  
appartengo a te Signor.  
È per te che io vivrò,  
per te io canterò con tutto il cuor.**

Ti seguirò ovunque tu andrai,  
tra lacrime e gioia ho fede in te.  
Camminerò nelle tue vie,  
nelle promesse per sempre. Rit.

**Rit. Io credo in te Gesù,  
appartengo a te Signor.  
È per te che io vivrò,  
per te io canterò  
Io credo in te Gesù,  
appartengo a te Signor.  
È per te che io vivrò,  
per te io canterò con tutto il cuor.**

Io ti adoro e ti adorerò,  
io ti adoro e ti adorerò.

## COME LO SPIRITO CI TRASFORMA NELL'EUCARESTIA

Eliseo tornò in Gàlgala. Nella regione imperversava la carestia. Mentre i figli dei profeti stavano seduti davanti a lui, egli disse al suo servo: «Metti la pentola grande e cuoci una minestra per i figli dei profeti». Uno di essi andò in campagna per cogliere erbe selvatiche e trovò una specie di vite selvatica: da essa colse zucche agresti e se ne riempì il mantello. Ritornò e gettò i frutti a pezzi nella pentola della minestra, non sapendo cosa fossero. Si versò da mangiare agli uomini, che appena assaggiata la minestra gridarono: «Nella pentola c'è la morte, uomo di Dio!». Non ne potevano mangiare. Allora Eliseo ordinò: «Portatemi della farina». Versatala nella pentola, disse: «Danne da mangiare alla gente». Non c'era più nulla di cattivo nella pentola. (2Re 4,38-41)

Come è che la minestra diventa cattiva? Ad un certo punto qualcuno butta nella pentola un frutto che non sa cosa sia! Ma lo tratta come se fosse un innocuo ortaggio. Ecco l'errore, buttare nella nostra relazione qualche cosa che non sappiamo che effetto avrà fra di noi: pensiamo alla fatica vomitata sull'altro senza averla portata prima nel nostro cuore; pensiamo ai rimproveri aspri ed esagerati, alle durezza fuori luogo e misura, alla distrazione senza controllo.... Insieme

ingredienti che se messi in pentola senza attenzione, avventatamente, fanno la minestra velenosa. E poi che fare? Forse noi avremmo buttato via tutto... a volte lo diciamo “è più facile fare una casa nuova che partire da un rudere...”, “è più facile fare la maionese da capo che recuperare quella impazzita...”

Perché il primo impulso è quello di gettare minestra e magari pentola! Annullando tutto ciò che ci ha fatto venire mal di pancia senza tener conto che nella minestra c'erano anche cose buone e nutrienti!

Cosa fa invece Eliseo: lui non butta via niente, anzi aggiunge un po' di farina...

Come Eliseo fa con la minestra così lo Spirito Santo trasforma la nostra coppia in immagine di Gesù presente nell'Eucarestia: non butta via nulla di noi e accogliendo in tutto la nostra umanità la porta a compimento pieno nella relazione.

L'Eucarestia non resetta nessuno! Non si nega, non si vergogna, non si “schifa” di nessuno e si lascia mangiare da Tutti coloro che vi si accostano.

E' Cristo che ha voluto così! Se avesse scelto un cibo che si raccoglie in fondo al mare o in cima ad una montagna avremmo saputo chiaramente che per nutrirci di Lui avremmo dovuto essere bravi nuotatori o eccellenti scalatori. E invece no... l'Eucaristia è solo pane e nessuno è troppo sazio da non poterne mangiare almeno un pezzetto, nessuno ne viene travolto se si avvicina ad essa dopo un digiuno causato da una carestia che ha chiuso lo stomaco

pesantemente.

Lo Spirito nella nostra coppia non cambia la nostra fisionomia, riempie i nostri vuoti senza gonfiarci, smussa i nostri spigoli senza livellarci, siamo noi eppure non siamo solo più noi! Rende stabile la nostra unione senza appesantirla, le dona una forma che non solo consente a noi due di stare in piedi ma permette anche ad altri di appoggiarsi a noi. Il tutto mantenendo intatti i colori di ciascuno e quelli dello Spirito in noi. Non siamo solo più uno accanto all'altra; appena il suo fuoco si accende noi ci forgiamo insieme come metallo resistente, una lega di amore e di comunione nelle differenze.

E tutto questo aggiungendo solo ... un po' di farina! La farina è lo Spirito in azione in noi!

La farina è semplice ma se messa al momento opportuno e con fede toglie potere al veleno della minestra. (*Non c'era più nulla di cattivo nella pentola*). Lo Spirito compie questo! In tutte le nostre dispense c'è un po' di farina, integrale o bianca, di grano o di mais....

---

*Mettiamone una manciata ora, anzi guardiamo con gratitudine alla farina che il nostro sposo, la nostra sposa ultimamente ha gettato nella minestra un po' acida, se non proprio velenosa di casa nostra: una pazienza maggiore, un'ironia che ha sdrammatizzato al momento giusto, una tenerezza che ha avvicinato, condividiamolo insieme.*

---



**Canto: LODERO' CANTERO'**

Signore a volte sembra che,  
lontano sei da me, ma Tu sei qui.  
La fede non è morta in me,  
io devo confessar, mi è difficile pregar.  
Io non so che cosa dire, e da dove cominciare,  
ma per la Grazia Tua, con tutto il cuore mio,

**Rit. Canterò, loderò, anche nell'oscurità,  
nella prova e nel dolor.**

**Canterò, loderò, alzo le mie mani a Te,  
la Tua Parola è in me, canterò.**

Signore mai potrò veder,  
i tuoi pensieri e i piani che hai per me.  
Mai io confido in Te Signor  
che morto sei per la mia libertà. **Rit.**

**LA COPPIA DIVENTA L'IMMAGINE DI GESU'  
PRESENTE NELL'EUCARESTIA**

Ora, mentre essi mangiavano, Gesù prese il pane e, pronunciata la benedizione, lo spezzò e lo diede ai discepoli dicendo: "Prendete e mangiate; questo è il mio corpo". Poi prese il calice e, dopo aver reso grazie, lo diede loro, dicendo: "Bebetene Insieme, perché questo è il mio sangue dell'alleanza, versato per molti, in remissione dei peccati. (Mt 26,26-28)

È giunto il momento di adorare il Padre in Spirito e verità... perché il Padre cerca tali adoratori (Gv 4,23-24)

Non si tratta di essere divoratori di particole, non basta questo per farci diventare immagine di Gesù presente nell'Eucaristia.

È la proposta di relazione che sappiamo accogliere da Gesù.

È il rapporto con Lui, con il suo corpo da guardare (Adorazione); il suo pane da mangiare, la sua voce (la Parola) da ascoltare che ci trasforma nella "Sua" immagine.

Non è il non poterci accostare all'Eucarestia che ci terrà fuori dallo Spirito! È il nostro essere sordi e ciechi a Cristo!

E noi costruiamo relazioni con gli sguardi, con l'ascolto e con il dialogo. E con Cristo possiamo/dobbiamo usare tutte le strade che abbiamo a nostra disposizione: mangiarlo ed essere costituiti dal di dentro da Lui, lasciare che lui ci guardi e guardarlo, ascoltarlo e cercarlo nella Sua Parola. Solo così diventiamo immagine di Gesù trasformandoci in Eucaristia vissuta.

**TUTTI:**

***“NON È DAL MODO IN CUI UN UOMO PARLA DI DIO, MA DAL MODO IN CUI PARLA DELLE COSE TERRESTRI, CHE SI PUÒ MEGLIO DISCERNERE SE LA SUA ANIMA HA SOGGIORNATO NEL FUOCO DELL'AMORE DI DIO”  
(S. WEIL)***

## Canto: **DI GLORIA IN GLORIA**

Di gloria in gloria Ti vedo  
quanto più Ti conosco  
io voglio sapere di Te.  
Mio Dio Tu come vasaio  
modellami, trasformami,  
cambiami all' immagine Tua (x2)

Somigliare solo a Te  
per la vita come Te  
esser pieno del Tuo Spirito  
per portare al mondo il Tuo Amor (x2)

Insieme erano stupefatti e perplessi, e si chiedevano l'un l'altro: "Che cosa significa questo?". Altri invece li deridevano e dicevano: "Si sono ubriacati di vino dolce". Allora Pietro con gli Undici si alzò in piedi e a voce alta parlò a loro così: "Uomini di Giudea, e voi Insieme abitanti di Gerusalemme, vi sia noto questo e fate attenzione alle mie parole. <sup>15</sup>Questi uomini non sono ubriachi, come voi supponete: sono infatti le nove del mattino; <sup>16</sup>accade invece quello che fu detto per mezzo del profeta Gioele:

Avverrà: negli ultimi giorni – dice Dio – su Insieme effonderò il mio Spirito; i vostri figli e le vostre figlie profeteranno, i vostri giovani avranno visioni e i vostri anziani faranno sogni.

E avverrà: chiunque invocherà il nome del Signore sarà salvato. (At 2, 12–17; 21)

San Pietro si rende conto che c'è qualche cosa di strano in lui e nei discepoli, qualcosa che poteva essere frainteso, confuso addirittura con una sbronza! Dovevano apparire insoliti, diversi....

A volte capita anche a noi, assistendo alle Pentecosti che si verificano anche oggi, di essere fra i perplessi, gli stupiti, di scrollare la testa dicendo "No, no sono ubriachi!"

Eppure anche oggi ci sono coppie trasformate dallo Spirito. E le riconosci non tanto dal fatto che parlano sempre di Dio, ma da come trattano le cose del mondo! Già, perché lo Spirito che ci trasforma in Gesù presente nell'Eucarestia, è bene che lo sappiamo, è il genio della concretezza. Si mette a modificare il concreto di noi, come gestiamo il tempo e i soldi, come ci avviciniamo al povero, come guardiamo il nostro sposo, la nostra sposa, come ci curiamo dei nostri figli e dei loro amici, come ci rapportiamo con le cose di Insieme, con lo Stato e la politica, con il nostro condominio e la nostra comunità parrocchiale. Ci fa tenere il cuore centrato nella nostra famiglia ma con lo sguardo vigile dentro e fuori le mura di casa.

---

*Sto alla porta e busso. Chi bussava a casa nostra? Chi ci sta chiedendo qualcosa? Quando abbiamo l'intenzione di aprire?*

---

**Canto: ALLELUIA**

Alleluia, alleluia, alleluia, Dio è il Re

Se chiedessimo a Dio cosa sognava quando ha creato la coppia forse ci risponderebbe questo:

UN SACERDOTE DÀ VOCE A GESÙ:

*Sognavo una realtà viva e pulsante che dicesse al mondo il volto del mio amore;*

*sognavo una fede annunciata da sposi e genitori che, luminosi nella loro gioia, fossero il sale e la luce della terra con la forza scaturita dal sacramento che li unisce.*

*Ed ora guardando a voi, cari sposi, vedo la bellezza del progetto che si sta attuando nei vostri cuori, nella vostra famiglia e nella Chiesa tutta.*

**Canto: RIMANETE IN ME**

Rimanete in me ed io in voi

perché senza di me non potete far nulla.

Chi rimane in me ed io in lui molto frutto farà. (x2)

**Rit. Io sono la vite, voi siete i tralci,**

**rimanete in me.**

**se le mie parole resteranno in voi**

**ciò che chiedete vi sarà dato.**

Rimanete in me ed io in voi,

questo ho detto perché la mia gioia sia in voi.

Chi rimane in me ed io in lui molto frutto farà. (x2)

**Rit. Io sono la vite, voi siete i tralci,  
rimanete in me.  
se le mie parole resteranno in voi  
ciò che chiedete vi sarà dato.**

## **INDICAZIONI PER L'ADORAZIONE**

### **LO SPIRITO SANTO TRASFORMA LA COPPIA NELL'IMMAGINE D'AMORE DI GESÙ PRESENTE NELL'EUCARISTIA**

I suggerimenti riportati di seguito sono parte integrante della stessa traccia per l'adorazione giacché non si tratta di “fare scena” di creare una scenografia per l'occasione, quanto di esprimere, anche attraverso la cura dei particolari, che vogliamo rendere lode e gloria a Dio e rendergli grazie per la sua presenza di Sposo in attesa di incontrare la sua Amata.

Ogni segno o gesto vissuto sarà frutto della preghiera dell'equipe di animazione che, ancor prima dell'adorazione, ha pensato a ciascuna persona\coppia\famiglia e l'ha presentata allo Sposo Gesù.

\*\*\*\*\*

L'ostensorio al centro dell'altare, alla base organza bianca a formare una “nuvola” che metta in risalto il mistero della Presenza; qualche spiga qua e là tra la stoffa. Un cero bianco grande (tipo Ikea) a sinistra del SS. e delle tea-light sull'altare e vicino al vaso di fiori.

I fiori: su un fianco dell'altare un vaso alto in cui sistemare un mazzo di spighe (rimandano al significato dell'eucaristia come pane presente nel testo) e qualche girasole (fiore che in natura volge il suo capo verso il sole

lungo tutta la giornata...e qui esprime il desiderio di intimità con Gesù, il volere rimanere con Lui.

**Segno da collocare** in prossimità dell'altare

- 4 piccoli cesti da riempire con farina di tipo diverso: farina 00, di grano, di mais, integrale

**Segno da portare a casa** per ciascuna coppia.....distribuito a conclusione

- bottiglietta o barattolino con della farina di tipo diverso: farina00, di mais, di grano duro, integrale, *legando ad essa/o l'immagine, di seguito riportata, col nastrino rosa e celeste per indicare il maschile e il femminile.*





## In sintesi elenco materiali

- fiori: girasoli e spighe
- vaso di vetro trasparente alto
- 1 cero grande bianco e 15\20 tea-light
- organza bianca alla base dell'ostensorio
- 4 cestini o altri contenitori per la farina
- 1Kg per tipo di farina: farina 00, di mais, integrale, grano duro
- bottigliette o barattolini per il segno
- bigliettino e nastri rosa\celeste

## Componenti equipe

- presbitero anche come lettore che dà voce a Gesù
- una coppia che legga i testi biblici e le citazioni da documenti magisteriali
- una coppia che legga le meditazioni
- coro per animare i canti
- 2\4 coppie per distribuire il segno all'uscita.

